

Caro carburante, in vigore il decreto: i bonus in arrivo

È stato pubblicato sulla G.U. n. 11 del 14 gennaio 2023 il D.L. 5 del 14 gennaio 2023, recante disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico. Il provvedimento ha introdotto due bonus.: torna il bonus carburante di 200 euro per i lavoratori del settore privato e arriva anche un buono di 60 euro per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, ovvero, per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Vediamo questi ultimi nel dettaglio.

Bonus carburanti da 200 euro

Dopo le modifiche apportate dal Consiglio dei Ministri n. 16/2023, è prevista la possibilità, da parte dei datori di lavoro, di erogare buoni benzina o analoghi titoli per l'acquisto di carburanti, nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, di importo non superiore a 200 euro per lavoratore, senza che tale importo concorra alla formazione del reddito da lavoro dipendente. Si tratta in sostanza del rinnovo del bonus già in vigore nel 2022.

Bonus trasporti: 60 euro per bus e treni

Il bonus per pagare l'abbonamento per il trasporto pubblico locale e ferroviario, scomparso nella manovra, viene reintrodotta per lo stesso valore, 60 euro, ma sarà destinato alle persone con redditi inferiori a 20mila euro, non più 35mila. È la nuova edizione del bonus trasporti attivo fino al 31 dicembre scorso. Il buono è nominale, è utilizzabile per l'acquisto di un solo abbonamento, non è cedibile, non costituisce reddito imponibile e non rileva al fine del computo dell'Isee.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Studio Professionale Associato Magnoni-Riboli